

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06/11/2020

L'anno 2020, il giorno sei del mese di novembre, alle ore 9,00, attraverso video conferenza, si è svolto il CdA della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'odg:

1. ***approvazione verbali precedenti;***
2. ***costituzione commissione di gara per individuare l'impianto di recupero per la selezione degli imballaggi misti del Comune di Catania (CER 15.01.06);***
3. ***costituzione commissione di gara per individuare l'impianto di recupero per la selezione degli imballaggi in Vetro (CER 15.01.07);***
4. ***contratto del Consulente del Lavoro – Determinazione in merito;***
5. ***contratto del Consulente Fiscale – Determinazione in merito;***
6. ***nota del Comune di Mascalucia del 16-10-2020;***
7. ***regolamento per la costituzione e la distribuzione dell'incentivo per le funzioni tecniche;***
8. ***regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni;***
9. ***adesione all'accordo di programma, nella qualità di Ente di accoglienza, all'Ente del Terzo Settore (E.T.S.) COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE – CATANIA - ODV, nella qualità di Ente Capofila, per l'iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale – Sezione della Regione Siciliana;***
10. ***nota della società Sicula Trasporti S.p.A. del 20-10-2020;***
11. ***nota del Comune di Aci Sant'Antonio del 22-10-2020 prot. n. 27231;***
12. ***problematica relativa alla volturazione dei Centri di Raccolta – determinazioni in merito;***
13. ***progetto di un impianto di recupero energia da rifiuti non pericolosi costituito da due linee di termovalorizzazione da realizzarsi nella zona industriale del Comune di Catania al F. 47 P. 169-184-459-462 della società Si Energy s.r.l.;***
14. ***varie ed eventuali.***

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente Francesco Laudani, il Vice Presidente dott. Marco Rubino ed i Consiglieri dott. Pulvirenti Angelo e Avv. Giuseppe Meli, risulta assente giustificato il Consigliere Ing. Elena Maria Teghini

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Falsone Giovanni ed i Sindaci revisori dott. D'Urso Giovanni e dott. Virgillito Daniele.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, il dott. Carmelo Caruso.

.....

1° PUNTO

Il primo punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, in particolare risulta ancora da approvare il verbale relativo al Consiglio di Amministrazione tenutesi in data nove ottobre, il quale viene letto dal dott. Caruso ed approvato all'unanimità.

#### **2° e 3° PUNTO**

In riferimento al secondo e terzo punto all'ordine del giorno, il dott. Caruso comunica al Consiglio che a seguito delle delibere del 30-05-2018 e del 03-09-2018 ha provveduto, nella qualità di RUP, con determina a contrarre n. 10/2020 del 18/09/2020 avente ad oggetto "Affidamento del Servizio di conferimento, selezione e pressatura dei rifiuti da materiali misti (CER 15.01.06) prodotti nella Città di Catania e con determina n. 11/2020 avente ad oggetto "Affidamento del servizio di conferimento, stoccaggio e selezione per il successivo recupero degli imballaggi in vetro (CER 15.01.07) sono state pubblicate le predette gare. Ricorda a tutti che il criterio dell'aggiudicazione è quello del prezzo più basso; detto ciò richiamando l'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. comunica che la nomina della commissione della gara deve avvenire dall'organo deliberante dopo la scadenza del termine ultimo della presentazione delle offerte. A tal proposito rappresenta che il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la gara della selezione della plastica raccolta nel Comune di Catania è stato del 13-10-2020 e che sono state presentate n. 6 plichi, mentre invece per ciò che attiene alla gara degli imballaggi in Vetro la data ultima di presentazione delle offerte è stata del 03-11-2020 e che per tale procedura, nei tempi previsti, sono state recapitate n. 3 plichi.

Prende la parola il Presidente il quale chiede al dott. Caruso se, in adempimento a quanto deliberato dal CdA fosse stata inviata ai comuni soci la comunicazione per sapere se vi sono dipendenti comunali che volessero far parte delle commissioni di gara.

Il dott. Caruso comunica che in data 15-10-2020 è stata inviata la nota e che in risposta vi è stato solo il Comune di San Gregorio di Catania che ha comunicato la non disponibilità dei propri dipendenti.

Detto ciò il Presidente, preso atto che è l'unica soluzione possibile, propone a tutto il Consiglio di Amministrazione di costituire, per le procedure in oggetto, la commissione con i dipendenti interni alla società, in particolare propone: Presidente: dott. Leonardi Leonardo Marco, Consigliere: Sig.ra Bottitta Cristina e Consigliere/Segretario Verbalizzante: Sig. Barcellona Federico. Aggiunge inoltre che tale composizione è sostanzialmente l'unica possibile in quanto essendo solo quattro i dipendenti della SRR e svolgendo il dott. Caruso le funzioni di RUP, non si può che costituire la predetta commissione. Il Consiglio sentita la proposta del Presidente delibera positivamente all'unanimità.

Il Consiglio dopo ampia discussione approva all'unanimità la proposta del Presidente.

#### **4° e 5° PUNTO**

Prende la parola il dott. Caruso il quale riferisce che con determina a contrarre n. 9/2019 del 16-07-2019 è stata bandita una procedura relativa all'affidamento di due incarichi professionali rispettivamente per adempimenti fiscali, civili e societari e per adempimenti inerenti la consulenza del lavoro. Tale procedura è stata chiusa con la contrattualizzazione della dott.ssa Turnaturi come Consulente Fiscale e del dott. Sant'Elena come Consulente del Lavoro. Tale incarico, ai sensi dell'art. 3 del contratto, ha la durata dal 01-01-2020 al 31-12-2020 ed è prorogabile di un altro anno. Alla luce di quanto sopra, il dott. Caruso chiede se procedere alla proroga ovvero se eseguire una nuova procedura per l'anno 2021.

Prende la parola il Presidente il quale rappresenta che prima di procedere ad una eventuale proroga, ritiene opportuno che i due professionisti eseguano una relazione sul loro operato e convocarli in un futuro Consiglio

Prende la parola il Vice Presidente Rubino il quale rappresenta la propria condivisione alla proposta del Presidente.

Detto ciò tutto il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

#### **6°PUNTO**

In riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, il dott. Caruso comunica che con nota del 16-10-2020 pervenuta in società in data 19-10-2020 prot. n. 2837/20 il Comune di Mascalucia ha chiesto alla SRR di determinarsi in ordine alla possibilità, di conferire, quanto realizzato in Via Santa Margherita, alla società di gestione, per la durata del servizio come da procedura di gara.

Prende la parola il Presidente il quale rappresenta che a proprio parere è opportuno che il dott. Caruso esegua un sopralluogo dei locali e degli impianti, ed esegua una relazione in maniera tale da consentire al CdA di determinarsi; aggiunge inoltre che sarebbe opportuno che in tale sopralluogo vi sia la partecipazione del CdA pertanto lo invita a concordare con tutto il CdA il giorno e l'ora della visita.

Il Consiglio di Amministrazione sentita la proposta del Presidente, sentito l'intervento di tutti i componenti, approva all'unanimità.

#### **7° PUNTO**

In riferimento al settimo punto all'ordine del giorno, il dott. Caruso comunica che è prevista l'approvazione del regolamento per la costituzione e la distribuzione dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

Il dott. Caruso comunica che il regolamento in oggetto è quello che è stato adottato dal comune socio capofila della società e che comunque si tratta di un regolamento tipo, molto simile a quello approvato in moltissimi altri comuni soci della SRR.

Interviene l'Avv. Meli che si limita a segnalare che i regolamenti tipo sulla materia possono presentare similari criticità in punto di conformità ai criteri previsti dai contratti collettivi integrativi e di definizione della nozione di collaboratore.

Interviene il Presidente il quale rappresenta la propria volontà di dotare la società del regolamento in oggetto ed invita il Consiglio all'approvazione.

Il Consiglio si esprime in merito ed approva all'unanimità il seguente regolamento per la costituzione e la distribuzione dell'incentivo per le funzioni tecniche.

### **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELL'INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE**

*(art. 113, del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, recepito con legge regionale n.8 del 17/05/2016, aggiornato dal decreto legislativo n. 56 del 19/04/2017)*

- Visto il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 aggiornato dal decreto legislativo n. 56 del 19/04/2017 “Codice dei contratti pubblici”, di seguito “Codice”;
- Vista la legge regionale n. 12 del 12/07/2011 come modificata dall’articolo 24 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, con cui è recepito in ambito regionale il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- Visti il “Regolamento per la distribuzione del fondo per la progettazione” approvato con deliberazione della G.M. n. 120 del 22/09/2015;

## **Articolo 1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente atto definisce i criteri per la determinazione e la ripartizione dell’incentivo per funzioni tecniche di cui al comma 2 dell’articolo 113 del Codice relative a tutti gli appalti di competenza del Comune di Catania.
2. La funzione tecnica è da intendersi riferita per specialità professionali in relazione alla tipologia di appalto e non piuttosto riferita al ruolo tecnico svolto dal dipendente (quali le figure dell’ingegnere, dell’architetto, del geologo, del geometra, del perito); la funzione tecnica è, quindi, quella volta alla programmazione della spesa per la valutazione preventiva dei progetti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, alle funzioni di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori ovvero dell’esecuzione, di collaudatore tecnico amministrativo ovvero di verificatore della conformità del servizio o fornitura, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l’esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture.

## **Articolo 2**

### **Ambito oggettivo di applicazione**

1. Le attività oggetto della ripartizione dell’incentivo sono quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici affidati in appalto in conformità al Codice, ai suoi decreti attuativi ed alle direttive l’A.N.A.C. che sono state emanate o che saranno emanate per la sua attuazione, attività la cui regolarità sia attestata mediante apposito certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
2. Sono compresi nel campo d’applicazione del presente Regolamento gli appalti di servizi e forniture, anche acquisiti tramite accesso al mercato elettronico, che richiedono la redazione di un piano d’intervento ed un capitolato d’oneri e gli appalti misti comprendenti lavori, servizi e/o forniture.
3. Sono esclusi dall’applicazione del presente Regolamento i lavori di manutenzione straordinaria e tutti gli interventi e/o prestazioni relativi a lavori, servizi e forniture che vengano eseguiti senza la redazione di alcun elaborato tecnico e che non prevedano un collaudo finale o atto equipollente, gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, i lavori in amministrazione diretta e quelli affidati mediante ordinanze e con procedure di somma urgenza; sono altresì escluse le forniture di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie.

## **Articolo 3**

### **Ambito soggettivo di applicazione**

1. L’incentivo di cui all’articolo 113 del Codice è destinato, sulla base di quanto stabilito nei criteri del presente Regolamento, alle seguenti figure professionali interne all’Amministrazione in relazione alla normativa sopra richiamata:
  - a) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: È un dipendente in possesso dei requisiti di professionalità come definiti dall’articolo 4 delle linee guida n. 3 di attuazione del Codice,

recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* o di ulteriori norme emanate in merito, nominato nell’ambito dell’organico dell’Amministrazione, individuato in base a criteri di rotazione, cui è attribuita la competenza del lavoro, del servizio o della fornitura. Il responsabile unico del procedimento deve compiere gli adempimenti, svolgere le funzioni previste dall’articolo 31 del Codice e su di lui ricadono le responsabilità secondo quanto sancito dallo stesso articolo. Il responsabile unico del procedimento svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell’Amministrazione.

- b) **STRUTTURA DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Gruppo di figure professionali, anche di natura non tecnica, che affiancano il responsabile unico del procedimento nelle fasi di:
- Acquisizione delle risorse finanziarie;
  - Approvazione del progetto;
  - Affidamento dell’appalto;
  - Conduzione dell’appalto;
  - Collaudo e rendicontazione della spesa.
- c) **STRUTTURA PER L’ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA:** Gruppo di figure professionali, anche di natura non tecnica, preposti alle attività di:
- Programmazione della spesa;
  - Predisposizione degli atti relativi alle procedure di gara;
  - Assistenza nell’espletamento delle procedure di gara, di verifica dei requisiti dei partecipanti e dell’affidatario finalizzate alla stipula del contratto.
- d) **UNITÀ TECNICA PER L’ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE:** Uno o più dipendenti preposti a verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all’articolo 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vincente. La verifica del progetto provvede ad accertare la conformità dello stesso alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati, secondo quanto previsto dall’articolo 26 del Codice. Per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro l’attività di verifica è svolta dal responsabile unico del procedimento anche avvalendosi della sua struttura di supporto. Lo svolgimento dell’attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell’attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo dello stesso.
- e) **DIRETTORE DEI LAVORI:** Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla C/1, da individuare a seconda della tipologia e della entità del lavoro.
- f) **RESPONSABILE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** Dipendente anche non tecnico, di categoria non inferiore alla C/1, da individuare a seconda della tipologia e della entità del servizio o della fornitura.
- g) **COLLAUDATORE:** Dipendente tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che non abbia partecipato ad attività di progettazione, approvazione, verifica e direzione dei lavori attinenti il progetto interessato dal collaudo, da individuare a seconda della tipologia e della entità del lavoro. Per l’acquisizione di servizi e forniture il *“collaudatore”* è il soggetto preposto alla verifica della conformità delle prestazioni eseguite ovvero dei beni forniti alle specifiche pattuite.
2. Le predette figure professionali potranno essere individuate anche presso Direzioni diverse da quella a cui attiene la competenza del lavoro, del servizio o della fornitura, previo accordo formale fra i diversi Direttori eventualmente interessati, tenendo conto delle finalità e caratteristiche delle attività da svolgere, in base alle effettive capacità ed attitudini professionali anche non strettamente legate alle competenze ordinarie assegnate nella struttura di

inquadramento.

3. I componenti delle strutture di supporto possono essere individuati, secondo i citati criteri, anche nell'ambito di Direzioni non espressamente tecniche.
4. Le funzioni tecniche del personale incaricato vengono svolte di norma durante l'orario ordinario d'ufficio. Le eventuali attività che richiedano un intervento fuori dall'orario ordinario non potranno essere considerate titolo per la liquidazione di straordinario o altri istituti similari, in quanto dette attività trovano la loro soddisfazione economica nell'incentivo disposto dalla norma in questione.
5. L'Amministrazione prevede, nell'ambito dei propri strumenti di programmazione economica e finanziaria, apposito capitolo di spesa per garantire l'erogazione dell'incentivo nel caso in cui, limitandosi ad approvare in linea tecnica il progetto di un'opera o lavoro, anche preliminare, non intenda darvi esecuzione per cause indipendenti dagli obiettivi assegnati al gruppo di lavoro.

#### **Articolo 4**

##### **Costituzione e quantificazione dell'incentivo per le funzioni tecniche**

1. Le funzioni tecniche sono compensate con un incentivo non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, comprensivo degli oneri per la sicurezza e fanno carico allo stanziamento per la sua realizzazione.
2. L'80 per cento dell'incentivo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri previsti dal presente Regolamento, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'articolo 113 del Codice, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi riconosciuti sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.
3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, incrementano la quota del fondo.
4. Il restante 20 per cento dell'incentivo è destinato alle finalità stabilite dal comma 4 dell'articolo 113 del Codice.
5. Nel caso in cui l'intervento è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, le aliquote delle lettere da A ad E negli allegati A e B del presente Regolamento sono incrementate proporzionalmente per assorbire anche le risorse altrimenti destinate al fondo per l'innovazione.
6. L'incentivo per le funzioni tecniche è sempre commisurato all'importo lordo del lavoro, servizio o fornitura a cui si riferisce, senza alcuna decurtazione qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi. Per i lavori, le varianti in corso d'opera, qualora sia resa necessaria la riprogettazione di parte delle opere che comporti attività di verifica della progettazione, di direzione dei lavori, di attività demandate al responsabile unico del procedimento, che comportino un maggiore importo rispetto a quanto posto a base d'asta e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali, danno diritto al riconoscimento di un compenso aggiuntivo rapportato all'importo lordo dei lavori riprogettati.
7. La determinazione precisa della somma e la sua corretta imputazione avverrà per ogni intervento con il provvedimento d'impegno di spesa e sarà individuata all'interno del quadro economico di ogni opera, servizio o fornitura tenendo presente i criteri di cui al presente Regolamento nonché quelli previsti dalla normativa, rispetto alla programmazione ed articolazione del bilancio.

8. Le disponibilità delle somme relative all'incentivo è subordinata all'effettiva copertura finanziaria della spesa occorrente per la realizzazione del lavoro, servizio o fornitura.
9. L'entità dell'incentivo viene fissato come segue:
  - a) per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice: 2,00 %
  - b) per lavori, servizi e forniture di importo compreso tra 1 e 4 volte le soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice, 1,80 %
  - a) per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 4 volte le soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice: 1,60 %
10. Dette percentuali si applicano sugli importi dei lavori, servizi e forniture per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota.
11. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo nella realizzazione dell'opera o del lavoro saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute applicando le percentuali definite nell'allegato A al presente Regolamento.
12. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo nell'acquisizione di servizi e forniture saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute applicando le percentuali definite nell'allegato B al presente Regolamento.

## **Articolo 5**

### **Personale partecipante alla ripartizione dell'incentivo**

1. Ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 3, il personale interessato è quello che, in relazione a ciascun lavoro, servizio o fornitura, svolge le funzioni individuate dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.
2. Il responsabile unico del procedimento è un dipendente tecnico interno all'Amministrazione, anche non di ruolo, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un dipendente tecnico con idonea professionalità e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni. Nel caso di carenza accertata in organico di personale delle Direzioni tecniche con specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile unico del procedimento, lo stesso dovrà essere nominato comunque tra dipendenti tecnici interni all'Amministrazione, mentre i compiti di supporto potranno essere affidati anche a soggetti esterni di adeguata professionalità, scelti nei modi previsti dalle norme per l'affidamento di incarichi professionali esterni, la cui prestazione sarà retribuita con risorse non rientranti tra quelle ripartite con il presente Regolamento.
3. Non possono essere affidati incarichi di cui al presente Regolamento a dipendenti che nel corso dell'anno abbiano svolto funzioni tecniche per le quali abbiano percepito un incentivo superiore al 50 per cento della retribuzione lorda annua; la non sussistenza di tale condizione ostativa deve essere dichiarata dagli stessi all'atto dell'accettazione della nomina.
4. Per ogni lavoro, servizio o fornitura di cui è stato deciso l'assolvimento delle funzioni tecniche è costituito il nucleo interno che è composto dal personale sia tecnico che amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di attività di supporto. Per garantire il tempestivo svolgimento delle funzioni tecniche assegnate al nucleo interno:
  - le strutture di supporto al responsabile unico del procedimento e per l'attività amministrativa saranno costituite immediatamente dopo la nomina del responsabile unico del procedimento;
  - l'unità tecnica per l'attività di verifica della progettazione sarà costituita immediatamente

- dopo la nomina del progettista;
- il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto sarà nominato prima dell'affidamento dell'appalto;
  - il collaudatore tecnico amministrativo e l'eventuale collaudatore statico saranno nominati immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto.
5. Nell'individuazione del personale che costituisce il nucleo interno si procede rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.
  6. Il responsabile unico del procedimento propone al Direttore competente il personale da incaricare per la costituzione della propria struttura di supporto e di quella per le attività amministrative, costituite da personale tecnico ed amministrativo anche non appartenente alla Direzione a cui attiene la competenza del lavoro, del servizio o della fornitura. Nell'ambito di tali attività le figure designate assumono la responsabilità delle funzioni loro assegnate.
  7. Il responsabile unico del procedimento, cui è affidata la responsabilità delle conduzioni di ogni singolo intervento, definisce le varie fasi, nel rispetto dei documenti di programmazione, la tempistica di ogni fase, il personale tecnico ed amministrativo delle strutture di supporto, la ripartizione dell'incentivo e le penali per il ritardo adempimento.
  8. Il responsabile unico del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna, farà riferimento al Direttore e/o al Dirigente dell'ufficio a cui fa capo il progetto, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Il responsabile unico del procedimento aggiorna, altresì, costantemente l'Ufficio competente alla formazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e il Dirigente dell'ufficio di appartenenza circa l'attività svolta. Nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a suo carico il Direttore competente ha facoltà di procedere alla revoca motivata del mandato.
  9. Il responsabile unico del procedimento ha il compito di creare le condizioni affinché il processo di realizzazione dell'intervento sia condotto in modo unitario riguardo ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi disposizione di legge in materia.
  10. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso, con provvedimento motivato, dalla ripartizione dell'incentivo previsto dal presente Regolamento, riguardo l'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

## **Articolo 6**

### **Distribuzione e ripartizione dell'incentivo**

1. L'incentivo di cui all'articolo 3 del presente Regolamento è determinato in base all'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara.
2. La distribuzione dell'incentivo è proposta dal responsabile unico del procedimento in conformità a quanto indicato ai commi 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 4 del presente Regolamento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.
3. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Direttore o del Dirigente del Servizio competente alla realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione vistate dal responsabile unico del procedimento.



4. L'incentivo può essere liquidato, applicando le aliquote indicate negli allegati A o B al presente Regolamento:
  - al responsabile unico del procedimento ed ai componenti della relativa struttura di supporto, secondo le seguenti scadenze:
    - il 30 % successivamente all'approvazione amministrativa del progetto;
    - il 60 % nel corso dell'appalto in ragione dell'avanzamento della spesa;
    - il 10 % successivamente all'approvazione dell'atto di collaudo o regolare esecuzione o atto equipollente, nel caso di servizi e forniture.
  - ai componenti della struttura per l'attività amministrativa successivamente alla aggiudicazione dell'appalto;
  - ai componenti dell'unità tecnica per l'attività di verifica della progettazione successivamente all'approvazione amministrativa del progetto;
  - al direttore dei lavori o responsabile dell'esecuzione del contratto, secondo le seguenti scadenze:
    - il 90 % nel corso dell'appalto in ragione dell'avanzamento della spesa;
    - il 10 % successivamente all'approvazione dell'atto di conclusione dell'appalto;
  - al collaudatore tecnico amministrativo ed eventualmente a quello statico, successivamente all'emissione del relativo certificato.
5. L'incentivo per l'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive nell'esecuzione di lavori, che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali come definite dall'articolo 106, comma 10, del Codice, verrà liquidato al responsabile unico del procedimento, alla sua struttura di supporto, al direttore dei lavori ed ai suoi collaboratori applicando l'aliquota spettante in base all'allegato A al presente Regolamento al maggiore importo lordo dei lavori.
6. Nei lavori di importo inferiore ad un milione di euro, per i quali l'attività di verifica della progettazione è svolta dal responsabile unico del procedimento, allo stesso spetta l'aliquota prevista per detta attività.
7. Nei lavori, nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, al direttore dei lavori spetta l'aliquota prevista per il collaudo tecnico amministrativo.
8. Qualora l'Amministrazione comunale approvi amministrativamente un progetto ma non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, del servizio o della fornitura si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate attingendo al fondo di cui al comma 5, dell'articolo 3 del presente Regolamento.
9. Le disposizioni di cui ai presenti criteri di distribuzione si applicano anche nei casi in cui gli uffici procedano all'integrale revisione di un progetto redatto da professionisti esterni.
10. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili all'ufficio organizzativo in cui è incardinato il procedimento.

## **Articolo 7**

### **Procedure per l'utilizzo della quota del fondo per l'innovazione**

1. Nell'ipotesi in cui l'intervento non è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, le risorse finanziarie del fondo per l'innovazione sono destinate:
  - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

- all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
  - in parte può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, compatibilmente con le norme di gestione economico-finanziaria dell'Ente, sarà possibile attingere a risorse provenienti dal fondo per l'innovazione relativo a più interventi.
  3. Per l'acquisizione di detti beni e servizi saranno attivate le procedure previste dal Codice in relazione alla tipologia ed entità delle risorse disponibili, utilizzando preferenzialmente gli accessi al mercato elettronico.
  4. L'acquisizione di beni e servizi con le risorse del fondo per l'innovazione esulano dal campo di applicazione del presente Regolamento.

## **Articolo 8**

### **Sostituzione del responsabile unico del procedimento**

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito nei seguenti casi:
  - a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
  - b) trasferimento presso altre Amministrazioni;
  - c) rinuncia all'incarico, previo assenso del Dirigente/Direttore che ha conferito l'incarico;
  - d) revoca del mandato.
2. In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte dell'incentivo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 4 dell'articolo 6 del presente Regolamento. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure tecniche ed amministrative costituenti il nucleo.
3. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.
4. In assenza di specifica nomina del responsabile unico del procedimento assume tale funzione, in linea gerarchica, il Dirigente del Servizio o in mancanza il Direttore cui è attribuita la competenza dell'intervento.

## **Articolo 9**

### **Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento di costituzione del nucleo sono indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini per l'espletamento delle attività assegnate per ciascuna fase.
2. I termini per la direzione dei lavori o l'esecuzione del contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta.
3. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle normative vigenti.

## **Articolo 10**

### **Penalità**

1. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'articolo 113 del Codice relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del Direttore di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.
2. Nel caso di ritardo rispetto ai termini assegnati nell'atto di nomina per l'espletamento delle attività assegnate per ciascuna fase, a ciascun componente, sarà applicata una penale pari all'1 % del compenso spettante con riferimento alle aliquote fissate nell'allegato A al presente Regolamento, per ogni giorno di ritardo. Si procederà alla revoca dell'incarico superati i 30 giorni di ritardo.
3. La penale di cui al precedente comma non si applica nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine assegnato, almeno trenta giorni prima delle scadenze assegnate, che le motivazioni del ritardo siano imputabili a fattori esterni non attribuibili ai componenti delle singole fasi, attestate dal dirigente del Servizio o Dal Direttore competenti, previa relazione del responsabile unico del procedimento.

### **Articolo 11**

#### **Polizza assicurativa per i dipendenti interni**

1. Per l'espletamento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, di progettista, di componente dell'unità tecnica per l'attività di verifica della progettazione, di direttore dei lavori o responsabile dell'esecuzione del contratto, svolte da propri dipendenti, l'Amministrazione assume per intero l'onere del premio da corrispondere per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

### **Articolo 12**

#### **Norma transitoria**

1. I criteri del presente Regolamento si applicano, indipendentemente dalla data di conferimento di ciascun incarico o di costituzione del gruppo di lavoro, ai progetti di opere e lavori pubblici, e all'acquisizione di beni e servizi il cui bando sia stato pubblicato o la lettera d'invito inviata dopo l'entrata in vigore del Codice (19/04/2016).
2. L'incentivo spettante per le attività svolte prima dell'entrata in vigore del Codice è liquidato secondo i criteri fissati dai precedenti regolamenti, da determinarsi con riferimento a quello vigente all'epoca di espletamento di ciascuna attività.

### **Articolo 13**

#### **Disposizione finale**

1. Il presente Regolamento, che si applica esclusivamente alle opere o lavori, servizi e forniture, o fasi di esse sottoposte alla disciplina del Codice, costituisce parte integrante della deliberazione di approvazione.
2. Qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente Regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo, con il contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more del suo adeguamento, il presente Regolamento continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova misura dell'incentivo se consentito dalla nuova norma.

## Allegato A

### Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nella realizzazione di lavori (le aliquote sono applicate alle risorse finanziarie destinate ai sensi del comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)

			%	coeff.
A)		Ufficio del responsabile unico del procedimento		
	1)	Per la fase di progettazione	10	0,10
	2)	Per la fase di affidamento	4	0,04
	3)	Per la fase di esecuzione	18	0,18
A <sub>1</sub> )		Aliquota di 1)+3) spettante al responsabile unico del procedimento	80 %	
A <sub>2</sub> )		Aliquota di 1)+3) spettante ai componenti della struttura di supporto	20 %	
A <sub>3</sub> )		Aliquota di 2) spettante al responsabile unico del procedimento	100 %	
B)		Struttura per l'attività amministrativa		
	1)	Per la programmazione della spesa	3	0,03
	2)	Per la predisposizione degli atti di gara	3	0,03
	3)	Per l'assistenza alle procedure di affidamento	5	0,05
C)		Unità per l'attività di verifica della progettazione	10	0,10
C <sub>1</sub> )		Aliquota spettante al responsabile dell'unità	60 %	
C <sub>2</sub> )		Aliquota spettante agli altri componenti l'unità (*)	40 %	
D)		Direzione dei lavori	22	0,22
D <sub>1</sub> )		Aliquota spettante al direttore dei lavori	80 %	
D <sub>2</sub> )		Aliquota spettante ai collaboratori (*)	20 %	
E)		Collaudo (**)		
E <sub>1</sub> )		Collaudo tecnico amministrativo	3	0,03
E <sub>2</sub> )		Collaudo statico	2	0,02
<b>Subtotali</b>			<b>80</b>	<b>0,80</b>
F)		Fondo per l'innovazione (***)	20	0,20
<b>Totali</b>			<b>100</b>	<b>1,00</b>

(\*) In caso di mancanza di collaboratori la relativa aliquota viene assegnata al responsabile dell'unità e al direttore dei lavori.

(\*\*) In caso di mancanza del collaudo statico la relativa aliquota viene assegnata per il collaudo tecnico amministrativo. In caso di certificato di regolare esecuzione l'aliquota per il collaudo viene assegnata al direttore dei lavori.

(\*\*\*) Nel caso in cui l'intervento è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, le aliquote riportate nella tabella sono incrementate proporzionalmente per assorbire anche le risorse altrimenti destinate al fondo per l'innovazione.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## Allegato B

### Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nell'affidamento di servizi e forniture

(le aliquote sono applicate alle risorse finanziarie destinate ai sensi del comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)

			%	coeff.
A)		Ufficio del responsabile unico del procedimento		
	1)	Per la fase di progettazione	10	0,10
	2)	Per la fase di affidamento	5	0,05
	3)	Per la fase di esecuzione	20	0,20
A <sub>1</sub> )	Aliquota di 1)+3) spettante al responsabile unico del procedimento		80 %	
A <sub>2</sub> )	Aliquota di 1)+3) spettante ai componenti della struttura di supporto		20 %	
A <sub>3</sub> )	Aliquota di 2) spettante al responsabile unico del procedimento		100 %	
B)		Struttura per l'attività amministrativa		
	1)	Per la programmazione della spesa	4	0,04
	2)	Per la predisposizione degli atti di gara	4	0,04
	3)	Per l'assistenza alle procedure di affidamento	7	0,07
C)		Unità per l'attività di verifica della progettazione		
C <sub>1</sub> )	Aliquota spettante al responsabile dell'unità			
C <sub>2</sub> )	Aliquota spettante ai collaboratori			
D)		Esecuzione del contratto	25	0,25
D <sub>1</sub> )	Aliquota spettante al responsabile dell'esecuzione del contratto		80 %	
D <sub>2</sub> )	Aliquota spettante ai collaboratori (*)		20 %	
E)		Verifica di conformità	5	0,05
<b>Subtotali</b>			<b>80</b>	<b>0,80</b>
F)		Fondo per l'innovazione (**)	20	0,20
<b>Totali</b>			<b>100</b>	<b>1,00</b>

(\*) In caso di mancanza di collaboratori la relativa aliquota viene assegnata al responsabile dell'esecuzione del contratto.

(\*\*) Nel caso in cui l'intervento è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, le aliquote riportate nella tabella sono incrementate proporzionalmente per assorbire anche le risorse altrimenti destinate al fondo per l'innovazione.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## 8° PUNTO

In riferimento all'ottavo punto all'ordine del giorno, il dott. Caruso comunica che è prevista l'approvazione del regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni.

Il dott. Caruso comunica che anche il presente regolamento è un regolamento tipo molto simile a quello approvato in moltissimi altri comuni soci della SRR.

Interviene l'Avv. Meli il quale rappresenta la propria volontà all'approvazione del regolamento in oggetto pur rappresentando la perplessità di quanto disposto all'art. 3 (requisiti per l'inserimento nell'elenco) al comma ove è previsto quanto segue: *esperienza di collaborazione/consulenza presso Enti Pubblici Locali* ed in tal senso ne chiede la variazione riscrivendo tale comma nel seguente modo: *esperienza di collaborazione/consulenza presso Enti Pubblici*.

Interviene il Presidente il quale fa proprio quanto dichiarato dall'Avv. Meli.

Interviene il dott. Rubino il quale esprime la propria condivisione all'approvazione del regolamento.

Il Consiglio si esprime in merito ed approva all'unanimità il seguente regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni.

## REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI LEGALI A PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'ENTE

La SRR "Catania Area Metropolitana" con sede legale in Piazza Duomo n. 3 — 95124 Catania (CT) e sede operativa in Via Pulvirenti n. 4 al 2° Piano in Catania, Tel. 095. 7422745 — mail: [sucataniaareametropolitana@gmail.com](mailto:sucataniaareametropolitana@gmail.com) e PEC: [s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it](mailto:s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it)

### ART. 1 Oggetto e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, le modalità ed i criteri per il conferimento da parte della SRR "Catania Area Metropolitana" di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni alla società, le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico di patrocinio legale, nonché di assistenza e consulenza stragiudiziale.

Per incarichi di patrocinio legale si intendono esclusivamente gli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dalla SRR, in occasione di ogni singola vertenza, sia in sede stragiudiziale, sia innanzi a tutte le Autorità giurisdizionali, ed in tutti i possibili gradi di giudizio, anche esecutivi e di ottemperanza.

Per cui sono esclusi dalla presente disciplina gli incarichi che hanno ad oggetto le consulenze legali e l'affidamento in appalto dei Servizi legali di cui all'allegato IX del d.lgs 50 del 2016 per cui si applica integralmente il D.lgs. 50 del 2016.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

La formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, ne prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, neanche con riferimento all'ordine di presentazione delle domande, ne e prevista attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce l'individuazione di avvocati da consultare e ai quali affidare incarichi professionali.

## ART. 2 Istituzione dell'elenco degli avvocati

Per l'affidamento di incarichi professionali esterni per la rappresentanza e difesa degli interessi della SRR Catania Area Metropolitana, é istituito apposito albo aperto di professionisti e di studi associati professionali.

L'elenco è unico e suddiviso nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

### Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Assistenza. a patrocinio presso le magistrature Amministrative: T.A.R. - Consiglio di Stato - Tribunale Regionale e Superiore delle Acque pubbliche.

### Sezione B - CONTENZIOSO CIVILE

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Civili: Giudice di Pace - Tribunale - Corte di Appello - Cassazione Civile.

### Sezione C - CONTENZIOSO LAVORISTICO

Assistenza e patrocinio presso Tribunale quale Giudice del lavoro , Corte di Appello - Cassazione Civile.

### Sezione D - CONTENZIOSO PENALE

Assistenza e patrocinio presso: Tribunale - Corte d'Appello - Cassazione Penale.

### Sezione E - CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Assistenza presso: Commissione Tributaria Provinciale e Regionale — Cassazione Civile

L'iscrizione nell' elenco avviene su richiesta del professionista, singolo o associato con un massimo di 3 sezioni tra le sezioni in cui e suddiviso l'elenco. In via di prima attuazione l'iscrizione all'elenco sarà preceduta dalla pubblicazione, a cura del Responsabile di Avviso Pubblico da pubblicare sull'Albo on line e sul sito web della società. Successivamente alla fase istitutiva, il suddetto elenco sarà soggetto a revisione annuale, mediante aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, previo esame delle istanze all'uopo pervenute.

I nominativi dei professionisti richiedenti, ritenuti idonei, sono inseriti nell' elenco in ordine strettamente alfabetico. L'iscrizione nell'elenco non costituisce, infatti, in alcun modo giudizio di idoneità professionale ne graduatoria di merito.

## ART. 3 Requisiti per L'inserimento nell'elenco

Nell'elenco possono essere inseriti i professionisti Avvocati, singoli o associati in possesso dei seguenti requisiti:

- abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e relativa iscrizione all'ordine degli Avvocati con anzianità di almeno 5 anni;
- esperienza di collaborazione/consulenza presso enti pubblici;

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- essere titolare di polizza assicurativa garante la responsabilità professionale indicante la decorrenza ed i massimali garantiti non inferiori a euro 1.000.000,00;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o che impediscano l'esercizio della professione;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi con la società per aver assunto incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della SRR "Catania Area Metropolitana;
- non aver riportato alcuna sanzione disciplinare;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- di essere perfettamente a conoscenza e di accettare le condizioni previste nel presente avviso.

Non possono essere iscritti nell'Elenco coloro che al momento dell'iscrizione abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro la SRR "Catania Area Metropolitana

## ART. 4 Iscrizione nell'Elenco

L'iscrizione ha luogo su domanda del professionista interessato, con l'indicazione delle sezioni (max 3) dell'Elenco a cui chiede di essere iscritto in relazione alle professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio curriculum. L'istanza, debitamente sottoscritta dal professionista, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**A)** Autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarando quanto di seguito indicato:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, luogo studio legale, codice fiscale e partita LV.A., recapito telefonico mobile e fisso, indirizzo e-mail, indirizzo pec;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- iscrizione all'Albo professionale degli Avvocati specificando la data di iscrizione ed il relativo numero;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- insussistenza di cause determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui dall'art. 80 del D.Lgs. N. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di assistenza o consulenza nell'interesse della SRR;
- eventuale iscrizione all'Albo speciale degli avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle Magistrature superiori;



# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

-dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento per l'affidamento degli incarichi di patrocinio e consulenza legale ad avvocati esterni alla società e impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell' iscrizione;

- dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, ne altri incarichi di consulenza da parte terzi, pubblici o privati, contro la società;

- l'obbligo di stipulare apposita convenzione con la quale verrà stabilito anche l'importo del compenso professionale, secondo i parametri forensi minimi stabiliti dal D.M.55 del 13.03.2014, come modificato dal D.M. 8 marzo 2018 n.37;

- di possedere i titoli di studio e di aver maturato le esperienze professionali e di preparazione indicate nel curriculum vitae debitamente sottoscritto;

- il numero di polizza ed il massimale ivi previsto per la responsabilità professionale.

**B)** Curriculum vitae e professionale sottoscritto;

**C)** Copia polizza assicurativa per la responsabilità. professionale;

**D)** Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo devono riferirsi a ciascun componente.

## **' ART. 5 Affidamento degli incarichi agli iscritti nell'Elenco**

La decisione in ordine alla necessità di proporre e/o resistere in giudizio è assunta con determina del Presidente previa deliberazione del C.d.A. sulla base di una relazione del responsabile del settore a cui afferisce la controversia.

La società per l'individuazione del professionista, per ciascun incarico da affidare, si atterrà ai seguenti criteri:

- competenza tecnica specifica nella materia oggetto del contenzioso;

- abilitazione professionale a patrocinare innanzi alla giurisdizione del giudizio oggetto dell'affidamento;

- equa ripartizione degli incarichi, ferma restando la necessità che il profilo selezionato sia adeguato all'oggetto e alla competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico da affidare.

Laddove i termini della controversia e/o della questione impongano di nominare con urgenza un patrocinatore della SRR si provvederà con affidamento dell'incarico intuito personae.

Resta salva la facoltà per la SRR, dandone adeguata motivazione, di affidare incarichi a soggetti non inclusi nell'elenco, ogni volta che l'incarico richieda competenze e specializzazioni che non si riscontrano tra i professionisti iscritti nell'elenco, nonché in caso di contenziosi preesistenti per i quali si consideri più opportuno proseguire con i medesimi professionisti già incaricati per i precedenti gradi di giudizio.

Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro la società, per la durata del rapporto instaurato e per almeno un biennio dalla cessazione dell'ultimo incarico conferito.

Non possono essere incaricati professionisti che abbiano in corso incarichi contro la SRR "Catania Area Metropolitana".

---

**P.zza Duomo, 3 – 95124 Catania – Mail: [srrcataniaareametropolitana@gmail.com](mailto:srrcataniaareametropolitana@gmail.com)**

**P.E.C.: [s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it](mailto:s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it)**

**Iscrizione R.E.A. CT - 343495 – C.F. 05103780879**

# **S.R.R. Catania Area Metropolitana**

**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**

Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio. In tali casi, l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità e sarà considerato quale incarico unico ai fini del compenso

## **ART. 6 Condizioni dell'incarico**

L'atto con il quale viene conferito l'incarico dovrà espressamente contenere il seguente contenuto:

- a) l'indicazione del valore della causa o della questione giuridica trattata in via stragiudiziale;
- b) il compenso professionale che viene determinato con riferimento ai minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei nuovi parametri forensi allegate al DM n. 55/2014;
- c) obbligo del professionista di presentare parcella preventiva specificando le voci di tariffa professionale;
- d) obbligo del professionista alla stretta osservanza del codice deontologico;
- e) l'obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente la SRR sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito;
- g) obbligo del legale, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui incaricato di rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successive di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
- h) obbligo di parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale.

## **ART. 7 Corrispettivo**

Il compenso spettante al Professionista, da determinare secondo i valori minimi dei parametri forensi di cui al DM n.55/2014 e s.m.i., a pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico.

Il preventivo deve contenere il costo analitico della prestazione, dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico e l'intero importo così determinato, se accettato dalla SRR, dovrà essere impegnato.

Resta fermo che il compenso pattuito verrà corrisposto solo per le prestazioni effettivamente svolte da parte del professionista incaricato.

E' comunque fatto salvo il diritto del professionista di ritenere i maggiori compensi eventualmente liquidati dal giudice e riscossi dalla SRR.

In caso di studi associati, il corrispettivo sarà comunque e sempre determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista.

Qualora, per eventi sopravvenuti e non preventivabili, siano necessarie ulteriori attività professionali che comportino una maggiore spesa, al fine del relativo pagamento, il Professionista incaricato deve darne immediata comunicazione all'Ente, in forma scritta e dettagliatamente motivata. In mancanza di detta richiesta e di espressa accettazione da parte dell'Ente, nessuna maggiore spesa può essere vantata dal Professionista.

# **S.R.R. Catania Area Metropolitana**

**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**

L'anticipazione di somme a titolo di acconto sugli onorari non potrà essere di importo superiore al 130% del totale, oltre alle eventuali spese vive.

## **ART. 8 Cancellazione dall'elenco**

La cancellazione dall'elenco avviene d'ufficio o su istanza dello stesso professionista.

La cancellazione d'ufficio potrà essere disposta qualora si verificano le seguenti ipotesi a carico del Professionista:

- dichiarazione non veritiera nella autocertificazione resa nella domanda di iscrizione nell'elenco;
- perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione;
- non abbia assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
- gravi inadempienze tali da poter compromettere le finalità dell'incarico e il rapporto fiduciario;

La cancellazione dell'elenco comporta la revoca immediata degli incarichi conferiti con onere da parte del professionista di rimettere atti e documenti in possesso connessi all'attività affidata.

## **ART. 9 Pubblicità**

L'elenco dei professionisti Avvocati patrocinatori della SRR ed il registro degli incarichi sono resi pubblici nelle forme previste dai regolamenti interni e da quelle ritenute più idonee a garantirne la maggiore diffusione.

Per l'iscrizione nell'elenco, la SRR Catania Area Metropolitana, al fine di assicurare la massima diffusione, attua le più opportune forme di pubblicità, tra cui la pubblicazione di un avviso e sul portale Web della società.

## **ART. 10 Trattamento dati**

I dati forniti dagli interessati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione ed aggiornamento dell'elenco nonché dell'eventuale affidamento dell'incarico. Tali dati sono trattati ed utilizzati secondo il D.Lvo. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e le disposizioni di legge vigenti, dal Responsabile o da un suo incaricato.

Ai sensi del D.Lvo. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. si informa che:

— il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente alla formazione dell'elenco dei professionisti ed alla assegnazione di incarichi di assistenza legale giudiziale nell'interesse della SRR.

— il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari al perseguimento delle sopraccitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;

— i dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati ai soggetti a vario titolo coinvolti nell'espletamento dell'incarico;

— in qualunque momento il candidato potrà chiedere ed ottenere la cancellazione, integrazione, correzione ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n.196/2003;

- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, nei modi e per le finalità sopra descritte, costituisce condizione per la registrazione degli stessi, nell'ambito dell'elenco di cui all'art.2.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## ART. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia ed al Codice di deontologia forense.

### 9° PUNTO

Sul nono punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale comunica a tutti i consiglieri della propria volontà di utilizzare l'opportunità di procedere all'utilizzazione del servizio civile. A tal proposito ha avuto modo di interfacciarsi con operatori specializzati e ritiene di proporre al Consiglio di iscrivere la SRR "Catania Area Metropolitana" all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, in particolare,

premesso che con la legge n. 64 del 06/03/2001, è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, su base volontaria, le cui finalità sono elencate all'art. 1 dello stesso testo normativo;

visto il D.lgs. n.40/2017, che ha previsto l'istituzione e la disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106;

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 03/08/2017, recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione";

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 12/12/2017, recante "Integrazione alla Circolare del 03/08/2017";

vista la disponibilità dell'E.T.S. COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE - CATANIA a raccogliere manifestazioni d'interesse da organismi pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a stipulare il "contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale", allegato alla presente, per la presentazione ed attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale;

preso atto che il servizio civile rappresenta un importante forma di impegno civico in cui lo Stato chiama i ragazzi a partecipare, insieme con gli enti, a progetti di impegno civico che danno la possibilità ai ragazzi di acquisire competenze ma soprattutto a dare qualcosa alle comunità in cui vivono e sentirsi cittadini maggiormente attivi e partecipi proprio nelle loro comunità;

ritenuto pertanto necessario accreditare questo Ente al Servizio Civile Universale ed iscriverlo in forma aggregata come Ente di Accoglienza con Ente Capofila E.T.S. COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE - CATANIA;

Visto lo Statuto della SRR "Catania Area Metropolitana";

Visto l'OO.RR.EE.LL. in atto vigente nella Regione Siciliana;

il Presidente propone di deliberare:

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991:

1. di iscrivere la SRR Catania Area Metropolitana all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale in conformità a quanto disciplinato dalle Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 03/08/2017 e del 12/12/2017, per le motivazioni citate in premessa;

# **S.R.R. Catania Area Metropolitana**

**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**

2. di approvare la modalità di iscrizione di SRR Catania Area Metropolitana in forma aggregata, sottoscrivendo l'apposito "contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale" con l'Ente Capofila E.T.S. COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE - CATANIA, diventando Ente di accoglienza, allegato alla presente deliberazione;

3. di precisare che con la sottoscrizione del precitato contratto l'Ente Capofila E.T.S. COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE - CATANIA si impegna ad accreditare questo Ente come Ente di accoglienza;

4. di dare atto che per l'attuazione dei programmi di intervento e dei progetti del servizio civile universale è stipulato un accordo di programma, nel quale sono previste condizioni economiche a carico dell'Ente, che saranno adottate con successivi provvedimenti;

5. dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata ai sensi della normativa vigente.

6. precisare che, con la sottoscrizione del precitato contratto, l'Ente Capofila E.T.S. COMITATO PROVINCIALE DELLE MISERICORDIE - CATANIA si impegna ad accreditare questo ente come Ente di accoglienza;

7. rilevare che all'Ente capofila sarà corrisposto un contributo UNA Tantum di € 500,00 per l'accREDITamento, da liquidare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto accredito da parte dell'Ente Capofila,

8. dare atto che per l'attuazione dei programmi di intervento e dei progetti del servizio civile Universale quale Ente viene stipulato un accordo di programma, nel quale sono previste le condizioni economiche a carico dell'Ente;

9. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Il Consiglio di Amministrazione sentita la proposta del Presidente approva all'unanimità.

Chiuso il presente punto all'ordine del giorno i Consiglieri dott. Pulvirenti e dott. Rubino, rappresentano che per impegni precedenti e non procrastinabili devono abbandonare la riunione; considerato che non vi è più il numero legale per poter continuare la riunione il Presidente comunica che la stessa è aggiornata a Venerdì 13 Novembre alle ore 9,00 presso la sala del Consiglio Comunale di Pedara.

il segretario verbalizzante  
**dott. Carmelo Caruso**

il Presidente del CdA  
**Francesco Laudani**